

AREA 4 - INTERVENTI E SERVIZI BENEFICI AGLI STUDENTI

DETERMINE DIRIGENZIALI

Proposta N° 1502 del 25/05/2023

REGISTRO DI SETTORE N. 235 del 30/05/2023

OGGETTO: Adozione Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2023/2024.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68; “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, lettera a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTO in particolare l’art. 8, comma 5, del citato decreto legislativo n. 68/2012, che recita: “restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario del 9 aprile 2001, relative ai requisiti di merito e condizione economica”;

VISTO il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, relativo alla uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 “Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo)”;

VISTO altresì il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 “Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini”;

VISTO il decreto n. 15 del 01 ottobre 2021, di conferimento dell’incarico dirigenziale “ad interim” dell’Area 4 “Interventi e Servizi Benefici agli Studenti” al dott. Damiano Colaiacomo, fino al 30 settembre 2022, rinnovato con decreto n. 10 del 10 ottobre 2022 fino al 30 settembre 2023;

VISTA la determinazione direttoriale n. 1857 dell’8 luglio 2022, di conferimento dell’incarico di responsabile della Posizione Organizzativa 4.1 “Gestione Bandi e Graduatorie” alla dott.ssa Rita Mazzei, fino all’11 luglio 2023;

VISTA la delibera n. 11 del 28 aprile 2023 con il quale il Consiglio di Amministrazione di DiSCo ha fornito le linee di indirizzo per il Bando Diritto allo Studio a.a. 2023/2024;

DATO ATTO che l’Amministrazione potrà integrare le risorse disponibili attraverso gli strumenti previsti dal “Por FSE + 2021-2027 - Piano GENERAZIONI II” approvato con determinazione n. G00149/2023 e rettificato con determinazione n. G01023 del 27/01/2023;

PRESO ATTO che, nell’ambito di quanto evidenziato al punto precedente, una parte dei vincitori del concorso per l’assegnazione di borse di studio potrà essere finanziata con i fondi destinati alla realizzazione del progetto IN STUDIO incluso nel programma sopra citato;

VISTO il Decreto legge 21 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito in legge n. 108/2021);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 relativo, tra l’altro, all’integrazione delle risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio con le opportunità offerte dal Decreto legge n. 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113)”;

CONSIDERATA l’opportunità di applicare quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 204 del 2023 per quanto attiene l’aggiornamento dei limiti massimi dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l’anno accademico 2023/2024;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 203 del 2023, con cui sono stati aggiornati gli importi minimi delle borse di studio per l’a.a. 2023/2024;

CONSIDERATO che a seguito delle indicazioni di cui alla citata deliberazione gli importi del costo dei servizi abitativi vengono adeguati al tasso di inflazione;

CONSIDERATO che in merito al beneficio del “posto alloggio” con il bando si adottano i criteri relativi alla formazione delle graduatorie, mentre sono oggetto di diverso atto gli indirizzi relativi alla gestione delle procedure di assegnazione/accettazione del posto alloggio;

TENUTO CONTO della nota prot. numero 3480 del 18 aprile 2023, con la quale la Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza esprime un primo parere favorevole al Bando diritto allo studio a.a. 2023/2024 ;

CONSIDERATO CHE nella già richiamata delibera n. 11 del 28 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione di DiSCo ha dato indicazione al Direttore Generale di integrare i costi del servizio abitativo e di ristorazione;

TENUTO CONTO della nota prot. numero 5086 del 24 maggio 2023, con la quale la Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, in risposta alla richiesta del Direttore Generale dell’Ente DiSCo di scegliere se aumentare il servizio mensa o detrarre una quota dall’importo della borsa di studio con conseguente gratuità dei pasti per i borsisti, ha espresso parere favorevole all’aumento di euro 0,50 per ogni pasto consumato presso i punti di ristoro;

CONSIDERATO di confermare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, in ossequio alla normativa nazionale, affinché gli studenti possano accedere ai servizi on line tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), o tramite Carta di Identità Elettronica, mantenendo tuttavia, la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che possono aver diritto ai servizi di tutela del diritto allo studio;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTI gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*;

VISTA la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023–2025 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”*;

VISTA la legge della Regione Lazio n. 1 del 30/03/2023 avente ad oggetto *“Legge di stabilità regionale 2023”*;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”* con la quale all’art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

VISTO lo *“Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1 – Di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bando Diritto allo Studio a.a.2023/2024 e gli ulteriori documenti dallo stesso richiamati allegati alla presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2 – Di pubblicare per un periodo non inferiore a 45 giorni il Bando di cui al precedente punto 1).

3 – Di fissare per il servizio abitativo nel Comune di Roma i seguenti importi mensili: euro 234,45 per la stanza singola; euro 217,80 per la stanza doppia superiore; ed euro 202,07 per la stanza doppia.

4 – Di fissare per il servizio abitativo nel comune di Latina i seguenti importi mensili: euro 199,10 per la stanza singola; euro 164,56 per la stanza doppia;

5 - Di fissare per il servizio abitativo nel Comune di Cassino i seguenti importi mensili: euro 181,50 per la stanza singola; euro 149,60 per la stanza doppia;

6 – Di fissare per il servizio abitativo nel Comune di Viterbo i seguenti importi mensili: euro 165,00 per la stanza singola; euro 136,00 per la stanza doppia;

7 – Di fissare per il servizio abitativo delle residenze a maggior confort i seguenti importi mensili: euro 250,00 per la stanza singola; euro 233,00 per la stanza doppia;

8 – Di confermare anche per l'a.a. 2023/2024 che il costo del servizio mensa, relativo al pasto gratuito giornaliero per gli studenti in sede risultati vincitori di borsa di studio, non sarà detratto dall'importo di quest'ultima;

9 – Di prenotare impegno di spesa per la somma di Euro 10.000.000,00 (€ Diecimilioni/00) sul capitolo 21001 avente ad oggetto "BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE (EX ART. 8 L. 390/91) (SPESA OBBLIGATORIA)" P.D.C. 1.04.02.03.000 esercizio finanziario 2023 e che, la stessa, verrà rideterminata con successivo atto;

10 – Di confermare la pubblicazione del bando al 30 maggio 2023 al fine di assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico, la certezza della borsa di studio e dei servizi loro rivolti tra i quali l'accesso degli studenti alle residenze;

11 - Di dare mandato ai Presidi territoriali e alle Aree competenti e all'Area 1 Risorse economiche e finanziarie di adeguare le attività amministrative e/o contabili di rispettiva competenze alla luce delle novità stabilite nel Bando Diritto allo studio a.a. 2023/2024;

12 – Di prendere atto che potranno concorrere al finanziamento del Bando Diritto allo Studio 2023/2024 le seguenti risorse:

- il gettito dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
- il Fondo Integrativo Statale;
- le risorse proprie della Regione Lazio;
- il Fondo Sociale Europeo;
- le ulteriori risorse aggiuntive nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

13 - Di rendere noto, ai sensi della Legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Mazzei